

DOMANDE DI AMMISSIONE AL PASSIVO, PROGETTO DI STATO PASSIVO E OSSERVAZIONI DEI CREDITORI

Il deposito telematico delle domande di ammissione al passivo con i relativi allegati costituisce un deposito complesso (in quanto il file xml incluso nella busta telematica contiene l'anagrafica dei creditori, l'importo delle loro richieste e il privilegio richiesto). I principali redattori permettono di realizzare tale deposito complesso.

Sia il deposito telematico del progetto di stato passivo che il deposito telematico delle osservazioni dei creditori inviate al curatore avvengono con deposito semplice.

Oltre al deposito telematico degli atti previsti dall'art. 95, co. 2, L.F., il curatore, al fine di consentire all'Ufficio di conservare i dati su un unico supporto informatico di pronta consultazione e di permettere al G.D. e allo stesso curatore di esaminare gli atti attraverso l'utilizzo del *computer* posto nell'aula d'udienza priva, allo stato, di collegamento con la rete, produrrà all'udienza di verifica, unitamente ad una nota di deposito cartacea, due copie cartacee del progetto di stato passivo ed un CD, sul quale dovranno essere indicati gli estremi identificativi del fallimento ed il suo contenuto. Nel CD il curatore avrà cura di inserire: a) le domande di ammissione al passivo, con i relativi allegati; b) il progetto di stato passivo; c) le

osservazioni dei creditori, ivi comprese quelle pervenute oltre il termine di legge.

E' opportuno inoltre che il curatore, specie per le procedure fallimentari in cui dovrà essere esaminato un numero ingente di domande, porti con sé all'udienza di verifica un supporto informatico USB, nel quale inserirà una bozza del verbale di udienza, contenente le modifiche alle proprie conclusioni che il curatore intende operare a seguito delle osservazioni dei creditori.